

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIOVANNI GRIGGIO
SULLA CLASSE: 2TL - 2LES
MATERIA: MATEMATICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Dal punto di vista didattico, si nota una certa frammentazione nella classe. Alcuni studenti si distinguono per il forte interesse dimostrato nei confronti della materia, partecipando attivamente alle lezioni, completando i compiti assegnati e manifestando la volontà di approfondire costantemente le proprie conoscenze nel campo matematico e scientifico. Questo gruppo di studenti si posiziona su un livello buono/molto buono. Tuttavia, una parte della classe mostra ancora superficialità e non ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico 2023/24.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Finalità disciplinari:

- Comprendere e applicare i concetti fondamentali riguardanti i sistemi lineari, le equazioni di secondo grado, i radicali e le operazioni con i radicali.
- Utilizzare correttamente i metodi di risoluzione di sistemi lineari e equazioni di secondo grado per risolvere problemi matematici.
- Acquisire competenze nel disegno di grafici nel piano cartesiano e nella comprensione delle relazioni geometriche tra le rette e le curve.
- Applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi pratici.
- Sviluppare la capacità di ragionamento logico e critico attraverso l'analisi di situazioni matematiche complesse.

Obiettivi disciplinari:

- Comprendere i concetti di sistemi lineari, equazioni di secondo grado, radicali e operazioni con i radicali.
- Applicare correttamente i metodi di sostituzione, confronto, riduzione e metodo di Cramer per risolvere sistemi lineari.
- Risolvere equazioni di secondo grado utilizzando la formula risolutiva e compiere operazioni con radicali.
- Rappresentare graficamente punti, rette e curve nel piano cartesiano e calcolare distanze e punti medi.
- Risolvere problemi che coinvolgono sistemi di secondo grado e sistemi lineari.
- Interpretare graficamente i sistemi di secondo grado e comprendere le relazioni tra rette e parabole.
- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere equazioni letterali e fratte.

3. COMPETENZE

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

4. CONOSCENZE E ABILITÀ

Semplificare semplici espressioni contenenti radicali. Operare con le potenze ad esponente

razionale. Razionalizzare semplici denominatori. Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi lineari e saperli interpretare graficamente. Rappresentare nel piano cartesiano le funzioni lineari. Riconoscere e scrivere equazioni di rette. Risolvere problemi con equazioni, disequazioni o sistemi lineari con applicazioni alla geometria e alla realtà. Calcolare eventi unione e intersezione in semplici casi e con l'ausilio della rappresentazione con gli insiemi. Riconoscere rette parallele e perpendicolari sul piano cartesiano

5. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Metodologia didattica “flipped classroom” (la classe capovolta).

6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Matematica. Blu - Volume 2 (Bergamini - Trifone - Barozzi)

Strumenti accessori adottati: Dispense del Docente e videolezioni registrate su piattaforma YouTube personale del docente.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;

E-mail.

7. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di accertamento previste sono le seguenti. Sono previste almeno due prove nel trimestre e tre nel pentamestre. La correzione delle prove scritte (di qualunque tipo) verrà fatta in classe nei giorni successivi a quello dello svolgimento della prova, che sarà consegnata agli studenti nel più breve tempo possibile, possibilmente mai oltre le due settimane successive allo svolgimento della stessa. Gli studenti assenti in una giornata in cui si svolge una prova scritta recupereranno talvolta per iscritto, con una prova analoga, talvolta con un'interrogazione, a seconda del numero degli studenti assenti e delle opportunità contingenti. Per la valutazione il Dipartimento di matematica e fisica ha elaborato una griglia valida per tutta l'area di indirizzo scientifico.

8. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero potranno essere attuate nelle seguenti possibili forme: • recupero curricolare con l'insegnante, a classe intera o per piccoli gruppi • sportello per gli studenti, con il proprio o altri insegnanti • corsi di recupero da effettuarsi in orario extrascolastico • Le modalità adottate dipenderanno dalle scelte dell'insegnante e dalle decisioni organizzative prese a livello di Istituto.

9. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. Sistemi Lineari

- Sistemi di due equazioni in due incognite
 - Metodo di sostituzione
 - Sistemi indeterminati, impossibili e determinati
 - Metodo del confronto e di riduzione
 - Matrici e determinanti; metodo di Cramer (facoltativo)
- Sistemi di tre equazioni in tre incognite

- Sistemi letterali e fratti, problemi con i sistemi
2. Radicali e Operazioni con i Radicali
 - Numeri reali, radici quadrate e cubiche, radice ennesima
 - Confronto e semplificazione di radicali
 - Moltiplicazione e divisione di radicali
 - Trasporto di un fattore dentro e fuori il segno di radicale
 - Addizione e sottrazione di radicali
 - Razionalizzazione
 - Equazioni e disequazioni con coefficienti irrazionali
 - Potenze con esponenti irrazionali
 3. Il Piano Cartesiano e la Retta
 - Punti e segmenti
 - Distanza tra due punti e punto medio
 - Equazione della retta in forma esplicita ed implicita
 - Rette parallele e perpendicolari
 - Calcolo dell'equazione di una retta e distanza punto-retta
 4. Le Equazioni di Secondo Grado e Relative Applicazioni
 - Equazioni di secondo grado: definizioni
 - Risoluzione di un'equazione di secondo grado
 - Funzione quadratica e la parabola
 - Relazione tra le radici e i coefficienti di un'equazione di secondo grado
 - Scomposizione di un trinomio di secondo grado
 - Enunciati dei teoremi di Pitagora ed Euclide
 - Equazioni di secondo grado e problemi
 - Equazioni letterali e fratte
 5. I Sistemi di Secondo Grado
 - Sistemi di secondo grado
 - Interpretazione grafica dei sistemi di secondo grado (nel caso intersezione retta-parabola)

10. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Gli studenti hanno affrontato il tema della matematica applicata all'analisi dei dati meteorologici in Italia. In particolare, sono stati raccolti i dati relativi alla temperatura massima e alla quantità di precipitazioni negli ultimi dieci anni. Hanno rappresentato graficamente i dati su di un piano cartesiano e analizzato l'andamento.

Questa attività ha permesso agli studenti di applicare le conoscenze matematiche acquisite in classe a contesti concreti e di acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza della raccolta e dell'analisi dei dati per comprendere fenomeni complessi come il clima.

Il 28 maggio 2024 le classi seconde hanno partecipato ad un'attività di raccolta plastica e catalogazione presso la riserva naturale di Porto Caleri (Rosolina).

Vicenza, 8 giugno 2024

Il Docente
F.to Prof. Giovanni Griggio

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: GIUSINO LAURA
SULLA CLASSE: 2 ^LES
MATERIA: SCIENZE NATURALI

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La classe presenta una situazione eterogenea, sia dal punto di vista del profitto che dell'impegno adottato durante questo anno scolastico. Gli alunni non hanno mostrato sempre un atteggiamento positivo nei confronti della materia e solo alcuni si sono impegnati con costanza per raggiungere gli obiettivi disciplinari prefissati, conseguendo in alcuni casi anche degli ottimi risultati. La maggior parte della classe, durante le lezioni, ha mostrato una partecipazione passiva nonostante l'insegnante abbia provato più volte a incoraggiarli e coinvolgerli anche attraverso metodologie didattiche differenti.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e la spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

3. CONOSCENZE:

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

4. COMPETENZE:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico;
- Utilizzare il linguaggio scientifico in modo appropriato in semplici contesti;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante il percorso didattico ed essere in grado di realizzare semplici schemi logici per organizzare le conoscenze;
- Essere consapevoli dell'esistenza di un mondo microscopico e delle relazioni tra descrizione della realtà a livello microscopico e macroscopico.

5. ABILITÀ

- Porsi in modo razionale di fronte alla realtà;
- Usare una terminologia adeguata;
- Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio della Biologia;
- Saper selezionare e ordinare le informazioni acquisite in modo coerente ed efficace;
- Saper argomentare le tesi sostenute;

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni

6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; alla fine di ogni argomento affrontato, sono stati elaborati alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo e talvolta gli argomenti sono stati riassunti dall'insegnante tramite presentazioni power point condivise su classroom.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: “ Il nuovo invito alla biologia.blu - La cellula e l'evoluzione dei viventi”, Terza edizione. Curtis H., Sue Barnes N., Schnek A., Massarini A. Ed. Zanichelli

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

La valutazione è l'espressione di un giudizio globale nel quale si fa riferimento non solo alle competenze acquisite, ma anche dal punto di arrivo dello sviluppo dell'alunno, tenendo conto anche del grado di partecipazione in classe, del rispetto dei compiti assegnati e dei vari aspetti della persona. La valutazione avviene con cadenze periodiche o ogni qual volta che il docente lo ritenga necessario per valutare il percorso di apprendimento dell'alunno, i progressi e l'autonomia acquisita nello studio della disciplina.

*Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100
Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it
Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

Tipologia

test di

verifica:

- Interrogazioni

- Esercizi assegnati per casa
- Prove scritte (domande risposta multipla, domande a risposta aperta, vero/falso).

Sono state svolte 2 prove di verifica durante il trimestre e 3 prove di verifica nel pentamestre.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Non sono stati proposti collegamenti con altre materie.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Non sono stati svolti corsi di recupero che si è svolto per lo più in itinere

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

- Gli atomi e i legami chimici
 - L'acqua e le sue proprietà chimico-fisiche
 - Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici
 - L'origine della vita sulla Terra
 - Le diverse ipotesi sull'origine della vita
 - Le caratteristiche generali della cellula e degli organismi viventi
 - La cellula procariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
 - La cellula eucariotica: le sue caratteristiche e le sue strutture
 - La divisione e la riproduzione cellulare nei procarioti e negli eucarioti - La mitosi nelle cellule eucariotiche
 - La meiosi e la riproduzione sessuata
 - Il cariotipo e gli errori nella meiosi
 - Mendel e la genetica classica
 - Le prime teorie evoluzionistiche e la selezione naturale
 - La classificazione degli organismi viventi
 - I procarioti: Eubatteri e Archei
 - Il regno dei protisti, degli animali, delle piante e dei funghi

12. PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

La dieta mediterranea, il riciclo ambientale e l'educazione all'acquisto consapevole per la tutela dell'ambiente.

Vicenza, 18 Giugno 2024

La docente

Prof./ssa Laura Giusino

Anno scolastico 2023-24
RELAZIONE FINALE

Classe: 2 LICEO ECONOMICO -SOCIALE

Materia: SCIENZE UMANE

Docente: MICAELA MAITILASSO

Ore Settimanali: 3

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La situazione della classe risulta complessivamente eterogenea in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio. I risultati variano soprattutto dal punto di vista del rendimento, che comunque si attesta su livelli che vanno dalla sufficienza all'ottimo. I nuovi inserimenti avvenuti in corso d'anno hanno portato ad un miglioramento e ad una crescita positiva del gruppo classe.

FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel corso del primo biennio gli studenti e le studentesse imparano a comprendere la specificità della Psicologia come disciplina scientifica e a conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali; cogliendo la differenza tra la Psicologia scientifica e quella del senso comune.

In particolare, durante il primo biennio si prendono in esame:

a) i diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni);

b) i processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro;

c) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento).

Un modulo particolare è dedicato al tema del Metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente/della studentessa.

Con lo studio della Metodologia della ricerca vengono affrontati sia le diverse fasi della ricerca sociale che gli elementi di base della statistica descrittiva (campionamento, variabili, diagrammi).

OBIETTIVI COGNITIVI

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di un primo livello di padronanza del linguaggio disciplinare specifico e del suo valore per una adeguata comprensione dei fenomeni legati all'esperienza umana; - Maturazione di un atteggiamento mentale di apertura e di rifiuto dei pregiudizi attraverso la conoscenza e la comprensione delle molteplici manifestazioni del concetto di cultura; - Consapevolezza della differenza sostanziale fra approccio scientifico e ingenuo nel campo delle scienze umane; - Acquisizione di un primo livello di padronanza dei concetti relativi ai processi di apprendimento in funzione metacognitiva; - Acquisizione di un primo livello di autonomia nell'affrontare, anche da un punto di vista metodologico, compiti e problemi relativi all'ambito delle scienze umane e capacità di trasferire e adattare tale competenza ad ambiti e/o problemi inediti; - Consapevolezza della complessità dell'esperienza umana (psicologica, sociale, formativa ecc.) e maturazione di un atteggiamento di disponibilità e curiosità nei confronti dei campi del sapere appena dischiusi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia: origine, fondamenti, articolazioni, linguaggio, temi e metodi della psicologia scientifica; - Aspetti della relazione educativa (comunicazione verbale e non verbale, emozioni e sentimenti ecc.); - I processi cognitivi (percezione, memoria, intelligenza, apprendimento, linguaggio verbale e non verbale) anche in relazione alle differenze individuali, stili di pensiero, emozioni e motivazioni - I diversi aspetti dei processi socio-relazionali (influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, ruoli, dinamiche di gruppo) - I diversi apporti della psicologia scientifica al tema delle relazioni sul lavoro - Il metodo di studio nell'esperienza dello studente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Acquisire una prima capacità di lettura e interpretazione di dati statistici legati alle discipline in forma di tabelle e/o grafici; - Comprendere le dinamiche dei processi cognitivi nelle loro caratteristiche di base, sia nel contesto delle dimensioni evolutive che sociali, nelle loro implicazioni per la propria esperienza personale di apprendimento e inserimento nella società, nonché del loro possibile utilizzo come strumento per migliorare la conoscenza di sé e dei rapporti con gli altri; - Capire la differenza tra psicologia scientifica e quella del senso comune e, dunque, le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Programmazione di Psicologia:

UNITA' 7. BISOGNI, MOTIVAZIONI, EMOZIONI

- a. I bisogni: un'esigenza biologica: tipologie di bisogni; Murray: le pressioni dell'ambiente.
- b. Le motivazioni: una spinta biologica: definire la motivazione; motivazioni intrinseche ed estrinseche; Atkinson e la teoria dei profili motivazionali.
- c. Le emozioni: tra "cuore" e "cervello": definire e classificare le emozioni; studi scientifici sull'espressione delle emozioni; il ruolo delle emozioni.

UNITA' 8 . LE PRINCIPALI TEORIE DELLA PERSONALITA'

- a. Modelli e fattori della personalità secondo la psicologia
- b. Sotto la lente della psicoanalisi: la teoria di Freud
- c. Gli sviluppi della psicoanalisi (Adler, Jung)
- d. La psicologia del ciclo di vita di Erickson

UNITA' 9. IL LINGUAGGIO

- a. L'essere umano, "programmato" per parlare: varietà dei linguaggi; fisiologia del linguaggio verbale; dal linguaggio alle lingue.
- b. Gli elementi di base del linguaggio verbale: la struttura del parlato; l'importanza del contesto; la teoria di Peirce.
- c. Lo sviluppo regolare e lo sviluppo atipico del linguaggio: le teorie sullo sviluppo linguistico; i disturbi del linguaggio.

UNITA' 10. LA COMUNICAZIONE

- a. Comunicare per trasmettere messaggi: Shannon - Jakobson
- b. La pragmatica della comunicazione: i quattro assiomi della comunicazione
- c. La dimensione relazionale della comunicazione: i contributi della psicologia sistemico-relazionale e della psicologia umanistica
- d. I mezzi di comunicazione: i mezzi di comunicazione di massa; la comunicazione pubblicitaria.

UNITA' 11. LA PSICOLOGIA SOCIALE

- a. La cognizione sociale
- b. Le attribuzioni
- c. L'influenza sociale
- d. Gli stereotipi sociali
- e. I pregiudizi

UNITA' 12. IL LAVORO

- a. Il significato e le implicazioni del lavoro
- b. Le origini della pianificazione del lavoro: i modelli di Taylor e Ford.
- c. Le più recenti trasformazioni del mercato del lavoro: il modello della Renault; il modello della Toyota; L'industria 4.0; flessibilità e mobilità.

UNITA' 13. I DIVERSI ASPETTI DELLE RELAZIONI UMANE NEL MONDO DEL LAVORO

- a. Elton Mayo e la nascita della psicologia del lavoro

- b. I principali temi di psicologia del lavoro: motivazione, leadership, comunicazione, gestione dei conflitti, mobbing.
- c. Gli ambiti di applicazione della psicologia del lavoro: orientamento, selezione e formazione del personale; il counseling aziendale.

METODOLOGIE DIDATTICHE/MEZZI E MATERIALI

- Lezione frontale, esposizione degli argomenti attraverso schemi di sintesi/mappe concettuali
- Brainstorming: problematizzazione e discussione dei concetti chiave
- Lettura di passi antologici
- Approfondimenti sul testo, fotocopie o contenuti digitali
- Lettura di quotidiani, riviste e audiovisivi
- Apprendimento cooperativo: attività in piccoli gruppi, debate, flipped classroom
- Ricerche sul web
- Relazioni degli studenti, anche in ppt
- Letture di approfondimento sugli argomenti proposti.

VERIFICHE

Sono state svolte prove di verifica sia scritte che orali (almeno tre nel corso del Trimestre e quattro nel Pentamestre). Le verifiche sono state strutturate in modalità differenti: a risposte multiple, v/f, completamenti e collegamenti logico-causali, definizioni, analisi delle immagini, domande aperte, svolgimento di ricerche o tracce e prove pratiche di metodologia della ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti;
- 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini;
- 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

(Si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24 dal dipartimento umanistico e ai Criteri di verifica e di valutazione disciplinare approvati in sede di Collegio docenti).

Testo in uso: E. Clemente – R. Danieli, *Pensiero Metodo Relazione. Corso di Psicologia e Metodologia della ricerca*, Pearson – Paravia.

Vicenza, 7 giugno 2024

Prof.ssa Micaela Maitilasso

ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL PROF. EMILIO LEONI- CLASSE 2 LES

Materia: Geo Storia

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:

La situazione della classe risulta positiva in termini di partecipazione, impegno e motivazione allo studio, i risultati variano maggiormente dal punto di vista del rendimento, che comunque di attesta su livelli dal discreto all'ottimo.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Lo studio della Storia nel corso del primo biennio dell' Istituto tecnico aeronautico persegue le seguenti *finalità*:

- possesso delle abilità proprie della disciplina:

- collocazione dei fatti nel tempo e nello spazio, individuazione delle cause e degli effetti;
- sintesi dei periodi storici;
- integrazione dei fatti politici e militari con quelli culturali e sociali;
- uso di una terminologia pertinente;
- consultazione e selezione di fatti, documenti e dati.

- individuazione di costanti nel divenire storico:

- riflessioni e confronti su fatti storici e su diverse civiltà;
- attualizzazione dei valori del passato;

- conoscenza delle responsabilità civili della persona:

- conoscenza dei diritti e dei doveri fondamentali dell'uomo;
- coscienza delle responsabilità civili e politiche del cittadino;
- attenzione all'attualità

Obiettivi disciplinari. Alla fine del biennio lo studente/la studentessa deve dimostrare di conoscere:

- eventi, istituzioni, strutture politico-sociali significativi relative alle civiltà antiche; deve dimostrare di sapere:
- esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ad eventi storici studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico;
- distinguere i molteplici aspetti di un solo evento;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti a un determinato problema storico studiato;
- evidenziare gli aspetti principali delle diverse culture cogliendo differenze/affinità socio-culturali;
- interpretare, in casi semplici, le testimonianze utilizzate;
- mettere a confronto differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno.

La classe, seppur a livelli differenti, ha raggiunto le finalità e gli obiettivi disciplinari previsti.

3. CONOSCENZE:

La classe conosce gli eventi fondamentali del periodo storico che va dalla nascita dall'Impero romano fino al X secolo d.c. ad un livello di acquisizione dei contenuti mediamente discreto.

In particolare gli alunni/le alunne conoscono: fatti, fenomeni, processi, vita quotidiana dei diversi periodi storici studiati; i termini specifici della storia e della storiografia; gli strumenti principali della ricerca storica (documenti scritti, fonti artistiche e fotografiche, tecniche di ricerca sociale); i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, nelle prospettive diacronica e sincronica

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (i risultati sono mediamente discreti), gli studenti/le studentesse sono in grado di:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- Sanno collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio/tempo.
- Sanno riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
- Sanno usare in maniera sufficientemente corretta il lessico specifico e sanno consultare grafici, cartine storico-geografiche; individuare la connessione causa-effetto e la relazione tra fenomeni sociali culturali economici e lo sviluppo degli eventi

6. **METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi. Si è cercato di responsabilizzare gli allievi in relazione agli obiettivi dell'attività didattica facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è quindi soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'educazione civica, convinti che lo scopo principale dell'insegnamento della storia è la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Materiali di studio proposti

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- E-mail istituzionale
- Google Meet
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)

8. VERIFICA E VALUTAZIONI:

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative). Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri :1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.

9. INTERDISCIPLINARIETA':

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con l'italiano e con le scienze naturali.

Costante il riferimento all'**Educazione Civica** e ai principi fondamentali della Costituzione italiana.

10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

L'età di Augusto: una nuova Roma (l'affermazione di Ottaviano Augusto, le riforme amministrative e istituzionali, la politica estera, la morte e la successione di Augusto);

Dal principato all'impero: Roma tra I e II secolo (la dinastia Giulio-Claudia, la dinastia Flavia, una nuova era: il principato per adozione, la romanizzazione del Mediterraneo);

Le antiche civiltà orientali: India e Cina;

La nascita di una nuova religione: il cristianesimo;

La crisi dell'impero: il III secolo (la dinastia dei Severi, il periodo dell'anarchia militare);

La tarda antichità (Diocleziano, Costantino, da Giuliano a Teodosio, la fine dell'impero d'Occidente);

I regni romano-barbarici e l'impero bizantino;

L'Italia divisa: i Bizantini, i Longobardi e il papato;

La civiltà araba e lo splendore di Bisanzio;

I Franchi, Carlo Magno e il Sacro romano impero; La società feudale e la cultura carolingia;

La fine dell'Alto Medioevo: una nuova Europa (le invasioni del IX e X secolo, le dinastie germaniche, i nuovi regni normanni)

Testo in adozione: Barbero, Carocci, Lo spazio umano 2 Laterza Editori

Altre attività svolte:

• **Letture quotidiani e articoli di approfondimento**

Periodo di svolgimento: settembre/giugno in classe una tantum

Vicenza, 8 giugno 2024

Prof. Emilio Leoni

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: STEFANO ROSSI
SULLA CLASSE: 2[^] LES**

MATERIA: *Lingua inglese*

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nella media, la classe presenta buoni livelli di preparazione in lingua inglese. Per alcune/i alunne/i, invece, il docente riscontra diffuse lacune su tutto il programma.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari della classe seconda mirano al rafforzamento delle conoscenze acquisite al primo anno delle scuole superiori di II grado, allo sviluppo ulteriore delle abilità di lettura, produzione scritta, orale e di traduzione, e all'ampliamento delle competenze in lingua inglese con l'introduzione di strutture grammaticali complesse (livello linguistico B1+/B2).

3. CONOSCENZE

Strutture grammaticali, funzioni linguistiche, lessico, abilità di ascolto, produzione orale, produzione scritta e comprensione di testi in lingua inglese (livello B1+/B2).

4. COMPETENZE

- Consapevolezza delle strutture grammaticali di base e avanzate;
- Uso della lingua inglese per scopi comunicativi a un livello B1+/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Uso della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.

5. ABILITÀ

- Capacità di capire gli elementi principali in un discorso in lingua su argomenti familiari e non;
- Capacità di tradurre frasi inserite all'interno di differenti contesti;
- Capacità di capire testi scritti non necessariamente inseriti all'interno della sfera quotidiana;
- Capacità di capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri;
- Capacità di descrivere immagini e avvenimenti;
- Capacità di affrontare situazioni che si possono presentare in un ambiente in cui si parla la lingua;
- Capacità di improvvisare e partecipare a conversazioni su argomenti di interesse personale e non;
- Capacità di descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro;
- Capacità di motivare e spiegare brevemente opinioni;
- Capacità di ipotizzare e dare consigli, utilizzando strutture grammaticali avanzate;
- Capacità di narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere impressioni personali;
- Capacità di scrivere testi (anche brevi) su argomenti noti e di interesse personale.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali, flipped classroom, metodi deduttivi, peer learning.

Durante la lezione, il docente ha privilegiato un approccio comunicativo, usando la lingua inglese per la spiegazione e nelle comunicazioni abituali al fine di consapevolizzare le/gli alunne/i stesse/i sull'uso della lingua. Inoltre, attraverso l'utilizzo della lingua straniera, sono state elaborate diverse attività di lavoro individuale e di gruppo, con strumenti idonei a favorire le esperienze proposte tra cui quelle multimediali e interattive. Le/Gli alunne/i sono state/i guidate/i alla riflessione sugli usi e

sugli elementi strutturali della lingua, soprattutto nel confronto con la lingua italiana, con lo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti.

Relativamente all'organizzazione della singola lezione, il docente ha frequentemente fatto ricorso a lezioni frontali per le spiegazioni delle differenti strutture grammaticali. Invece, per quanto concerne il necessario uso attivo della lingua, il docente ha privilegiato lezioni interattive, con lavori a coppie o in gruppo, con l'obiettivo di stimolare e sollecitare l'intervento delle/degli alunne/i sia in termini di domande legate alla lingua, sia in termini di individuale espressione di concetti e di opinioni personali.

Il docente ha quindi fatto ricorso a:

- Esercizi di ascolto, con comprensione di tipo globale e specifica, anche finalizzati all'acquisizione di abilità fonologiche e semplici dettati;
- Interazione docente-studente e studente-studente;
- Esercizi guidati di speaking;
- Correzione degli esercizi assegnati;
- Esercizi di rafforzamento e ampliamento della grammatica di base;
- Traduzione attiva e attività interlinguistiche di comparazione tra le lingue;
- Riflessioni sulla lingua e le sue strutture;
- Lettura di semplici testi ed individuazione di parole e concetti chiave;
- Consapevolezza dei risultati raggiunti.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Ben Wetz, *Language for Life – B2*, Oxford;
- Angela Gallagher, Fausto Galuzzi, *The Complete Mastering Grammar*, Sanoma.

Oltre ai libri di testo in adozione, l'insegnante si è avvalso di alcune risorse online; per esempio:

1. <https://www.ego4u.com/en/cram-up/grammar>
2. <https://www.englisch-hilfen.de/en/>
3. <https://learnenglish.britishcouncil.org/>
4. <https://online.scuola.zanichelli.it/performershapingideas/?justlogged=true>

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Nel primo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Nel secondo periodo sono state svolte tre verifiche scritte e due test di abilità linguistiche.

Le verifiche scritte (grammar tests) sono state per lo più composte da cloze tests, domande a risposta multipla, frasi da completare e brevi traduzioni. Attraverso i test di abilità linguistiche (ability tests), invece, il docente ha verificato le conoscenze delle/degli alunne/i relative al vocabolario, alla comprensione del testo, ascolto e produzione orale.

La valutazione ha seguito le griglie concordate dal dipartimento linguistico e riportate di seguito.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Lingua italiana.

Tematiche o nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di consiglio di classe svolti:

Units 1-6 (*Language for Life – B2*).

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" di questa relazione.

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: info@istitutisfn.it – amministrazione@istitutisfn.it PEC sepavicenzasrl@pec.it

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono stati svolti 2 sportelli didattici nel corso dell'anno scolastico 2023/2024. Inoltre, altre attività di rinforzo e recupero si sono svolte durante le lezioni in aula.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

MODULO	CONTENUTI
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> - Review of subjects, objects, possessive pronouns; - Review of Present Simple and Present Continuous; - Review of Past simple and Past Continuous; - Present Perfect and Present Perfect Continuous; - Past Perfect and Past Perfect Continuous; - Future Simple (will, be going to, Present Cont. as a future tense); - Future Continuous and Future Perfect; - 'If clauses' (0-1st-2nd-3rd conditional) - Modal verbs (can, could, may, might, should, must) + 'have to'; - Modal verbs of deduction; - Passive tenses; - Relative pronouns (that, who, which, whose, when and where); - Translation.
Vocabulary	- Units 1-6 (Language for Life – B2)

Vicenza, 12/06/2024

Il docente
Stefano Rossi



ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA VALENTINA CASAROTTO SULLA CLASSE II LES

Materia: SCIENZE MOTORIE

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello più che sufficiente. Mentre alcuni studenti hanno ottenuto una crescita motoria in maniera lenta ma continua, altri, hanno avuto un livello di apprendimento più rapido e costante.

Il gruppo classe ha dimostrato, nelle attività proposte, impegno, interesse e partecipazione. Discreto il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante.

2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

3. CONOSCENZE:

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma pratica. Il programma è stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

4. COMPETENZE:

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

5. ABILITA':

Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Tutto ciò è stato supportato dall'uso di filmati e da contenuti informativi trovati in rete. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra
- Attrezzatura sportiva
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Lo scopo della materia non è stata infatti l'esperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale.

Per il comportamento socio relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto.

9. **INTERDISCIPLINARIETA'**:

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti che potessero essere ricollegati e approfonditi anche in altre materie quali alimentazione, wellness, bullismo, sport e legalità.

10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento; ci sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione.

11. **PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Il riscaldamento: generalità e conduzione;
- Preatletica;
- Le andature generali e coordinative;
- Il ritmo nell'attività motoria: esercizi;
- La reazione nell'attività motoria: esercizi;
- Lo stretching e la mobilità articolare: generalità e conduzione;
- La corsa di resistenza: corsa continua, circuit training, interval training;
- Corso di rugby con atleta professionista Agustin Galliano della società sportiva Vicenza Rangers: i fondamentali, attacco e difesa, placcaggio, partite;
- Attività motoria presso palestra 268R di Vicenza: circuiti motori di coordinazione e di forza;
- Corso di judo con maestro e tecnico federale Giuseppe Russo;
- Dodgeball: tornei;
- Percorsi di rapidità e agilità a corpo libero e con attrezzi;
- Miglioramento della forza e della mobilità articolare;
- Circuiti di forza a corpo libero e con attrezzi; rielaborazione degli schemi motori di base attraverso circuiti di potenziamento muscolare per la parte superiore e inferiore del corpo;
- Atletica leggera: la corsa di velocità; la partenza dai blocchi; il lancio del vortex;
- Giochi sportivi: partite e tornei di calcio a cinque e pallavolo;
- Tornei d'istituto di calcio a cinque, pallavolo e padel.
- Giornate dello sport: giornata formativa con l'intervento di Rudy Pigato (mental coach), Elena Marangon (dietista) e professionisti del mondo dello sport quali Luca Rigoldi, Luca Rigoni e Massimo Maculan (massaggiatore sportivo); uscita didattica presso il centro sportivo

polifunzionale “Hyperspace Trampoline Parks” di San Giovanni Lupatoto (Vr)

- Partecipazione al Beach&Volley School – Bibione.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA: “Orienteeing: attività pratica presso Parco Querini di Vicenza”

Vicenza, 26 giugno 2024

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: Melissa Uva
SULLA CLASSE: 2[^]LES (Liceo economico sociale)
MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La docente segue la classe dallo scorso anno scolastico e ritiene che il comportamento da parte delle alunne e degli alunni sia nel complesso corretto, anche se non sempre la risposta alle proposte didattiche e alle sollecitazioni dell'insegnante è stata adeguata in termini di interesse e di impegno. In corso d'anno, ci sono stati nuovi ingressi che hanno dato un buon contributo al gruppo classe a livello di collaborazione tra compagni e di partecipazione alle lezioni. Quest'ultime si sono svolte regolarmente e, a conclusione dell'anno, si ritiene che alcuni alunni si siano distinti per puntualità nello studio a casa, raggiungendo un profitto discreto, e che altri, invece, non abbiano profuso un impegno consono, raggiungendo risultati appena sufficienti. In alcuni casi, non è stato raggiunto un livello adeguato di competenze e di conoscenze di scrittura argomentativa, di grammatica, di metrica e retorica e di analisi del romanzo manzoniano.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il profitto raggiunto è complessivamente sufficiente e riguarda:

- la partecipazione corretta alle lezioni e la gestione autonoma dello studio individuale;
- la padronanza della lingua italiana sia scritta sia orale;
- la capacità di creare schemi, mappe e riassunti degli argomenti studiati;
- la capacità di esporre in modo semplice ma efficace gli argomenti studiati, sia nello scritto sia nell'orale;
- la padronanza delle funzioni grammaticali e logiche della lingua italiana;
- la capacità di comprendere testi in prosa e in versi;
- la padronanza degli strumenti di metrica e di retorica per l'analisi del testo poetico;
- la capacità di svolgere un'analisi metrico-retorica di base su un testo nuovo;
- la capacità di riconoscere le diverse tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo);
- la capacità di produrre testi di diverso tipo, con particolare riferimento a quello argomentativo;
- la capacità di comprendere e di analizzare *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni quale testo fondamentale per la storia della letteratura italiana e per l'evoluzione della lingua italiana nel tempo;
- la capacità di cogliere l'evoluzione della lingua italiana nel tempo.

3. CONOSCENZE

Le conoscenze apprese durante l'anno riguardano:

- Le peculiarità del linguaggio orale e di quello scritto;
- le norme morfo-sintattiche della lingua italiana;
- le tipologie testuali: testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo;
- gli strumenti per la comprensione dei testi in prosa e in versi;
- elementi di metrica, retorica, parafrasi e commento per l'analisi del testo poetico;

- I *Promessi sposi* di Alessandro Manzoni: trama, specificità linguistiche e stilistiche, poetica, tematiche principali, caratterizzazione dei personaggi.

4. COMPETENZE

La classe è in grado di comprendere e di analizzare testi in prosa e in versi, cogliendo le peculiarità tematiche e formali dei brani. Gli studenti, inoltre, sanno applicare gli strumenti di metrica e di retorica sia ai testi studiati sia a quelli nuovi e, se guidati, sono in grado di formulare un commento personale sul testo. La classe, inoltre, ha acquisito la capacità di distinguere le tipologie testuali e di produrre diversi tipi di testo, con particolare riferimento a quello argomentativo. La classe infine ha dimostrato di saper svolgere, se guidata, un'analisi narratologica e tematica dei principali episodi dei *Promessi sposi*.

5. ABILITÀ

Gli studenti hanno maturato la capacità di esporre, in modo semplice ma efficace, gli argomenti studiati in forma sia scritta sia orale, utilizzando un lessico pertinente e una sintassi adeguata. Complessivamente, la classe possiede un metodo di studio adatto alla disciplina, basato sulla produzione di riassunti, schemi, mappe, liste di parole chiave e sulla memorizzazione strategica. Inoltre, gli studenti sono in grado di comprendere e di produrre testi di diversa tipologia, con particolare riferimento a quello argomentativo, nonché di riconoscere le funzioni grammaticali e logiche della lingua. Infine, la classe ha maturato la capacità di cogliere l'importanza storico-letteraria e linguistica dei *Promessi sposi*.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state improntate su un dialogo aperto e collaborativo con gli studenti, volto a motivare alla partecipazione attiva e all'acquisizione di un metodo di studio adeguato alla disciplina. Si è cercato inoltre di responsabilizzare gli alunni in relazione agli obiettivi dell'attività didattica.

Le lezioni di grammatica si sono basate sull'illustrazione dell'argomento e sull'esercizio collaborativo in classe, poiché tutti gli alunni sono stati direttamente coinvolti nelle esercitazioni di analisi del periodo. Per quanto riguarda il testo poetico, le lezioni frontali partecipative si sono concentrate sugli strumenti per l'analisi del testo (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica tematica) e sull'analisi di brani antologici.

Per lo studio dei *Promessi sposi*, è stata proposta un'attività di lettura condivisa, guidata dall'analisi testuale della docente. Dopo aver illustrato i fondamenti della poetica manzoniana, infatti, è stato realizzato il commento dei capitoli di maggior interesse. Inoltre, la classe ha realizzato lavori di approfondimento sull'opera in modalità *cooperative learning* e *flipped classroom*.

Sono infine stati valorizzati l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati:

Savigliano C., *Pratica dell'italiano* (volume+ebook) con dizionario digitale (LA)/ Edizione gialla, Garzanti Scuola.

Landi A., Collini S., *Piantiamo parole* (+ parole per scrivere), D'Anna Editore.

Manzoni A., *Promessi sposi*, Loescher Editore.

Strumenti accessori adottati:

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro Elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le prove di verifica somministrate, sia scritte sia orali, sono state almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre.

Si sono privilegiati i colloqui orali per la valutazione dello studio dei *Promessi sposi*, cercando di far allenare gli allievi all'esposizione argomentativa di testi letterari in vista del passaggio al secondo biennio. Conoscenze e competenze sul testo poetico, invece, sono state valutate prevalentemente attraverso test scritti con varietà di esercizi, dall'analisi metrica alla scrittura creativa in versi. Grande attenzione è stata dedicata alla produzione del testo argomentativo, anche in questo caso per stimolare la classe alle tipologie testuali del secondo biennio.

Ai fini della valutazione, sono stati tenuti presenti i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Discipline di riferimento:

Sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali Geostoria e Lingua inglese. Si è cercato inoltre di collegare i testi della letteratura italiana agli argomenti previsti dalla programmazione di Educazione civica.

Obiettivi raggiunti:

Alcuni alunni, se guidati, sanno cogliere le relazioni esistenti tra le diverse discipline per quanto

riguarda i collegamenti su cui si è lavorato in classe.

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione di ogni argomento affrontato, prassi utile al consolidamento del metodo di studio. Le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

1. GRAMMATICA (sintassi):

- **Analisi del periodo:** il periodo e i suoi elementi fondamentali (proposizione principale, i collegamenti tra le frasi per coordinazione e per subordinazione), congiunzioni coordinanti (copulative, avversative, disgiuntive, conclusive, dichiarative e correlative), elementi che introducono la proposizione subordinata, proposizioni subordinate esplicite e implicite, i gradi della subordinazione, proposizioni subordinate sostantive (soggettive, oggettive, dichiarative e interrogative indirette), proposizioni subordinate relative, proposizioni subordinate complementari (in particolare subordinata temporale, finale, causale, consecutiva, concessiva), periodo ipotetico.

2. ANTOLOGIA (il testo poetico):

- La **metrica:** il verso, la strofa, la rima e gli schemi rimici, le forme metriche (in particolare sonetto e canzone).

- Approfondimento sul sonetto come costante della tradizione lirica italiana.

- La **retorica:** figure retoriche di suono (in particolare allitterazione, assonanza, consonanza e onomatopea), di significato (in particolare similitudine, metafora, personificazione, sinestesia, metonimia, sineddoche, iperbole e ossimoro) e di posizione (in particolare *enjambement*, chiasmo, anafora, enumerazione, climax, anastrofe).

- La **parafrasi** e il **commento:** comprendere e interpretare un testo poetico (analizzare la forma e il contenuto). Lettura e studio dei brani antologizzati.

3. LETTURA E COMMENTO dei *PROMESSI SPOSI* di Alessandro Manzoni

L'opera è stata letta e analizzata con continuità nel corso dell'anno, esaminando dal punto di vista contenutistico, linguistico e stilistico i capitoli:

- I: la presentazione dei luoghi e l'incontro di don Abbondio con i bravi;
- II: i quattro colloqui;
- III: Renzo e il dottor Azeccagarbugli;
- IV: la vita di Fra Cristoforo;
- V: il banchetto al palazzotto di Don Rodrigo;
- VI: lo scontro tra Don Rodrigo e Fra Cristoforo;
- VII: il piano per rapire Lucia;

- VIII: l'esito negativo del matrimonio segreto e la fuga di Renzo e Lucia;
- IX: la vicenda di Gertrude, la monaca di Monza;
- X: la conclusione della vicenda di Gertrude;
- XI: l'arrivo di Renzo a Milano;
- XII: i tumulti di San Martino;
- XIX: il ritratto dell'innominato.

Gli argomenti affrontati preliminarmente allo studio dell'opera sono stati:

- Vita e opere dell'autore (con particolare attenzione alla produzione drammatica);
- la questione della lingua (con particolare attenzione alle fasi redazionali del romanzo, alle motivazioni e alle caratteristiche della revisione linguistica);
- l'espedito del manoscritto e la sua funzione;
- la teoria degli oppressi e degli oppressori;
- le novità manzoniane nel romanzo storico.

4. METODI E TECNICHE PER LA PRODUZIONE SCRITTA

Ripasso delle tipologie testuali ed esercitazioni per la produzione dell'elaborato scritto (ampliare il lessico, usare correttamente i connettivi testuali e la punteggiatura, costruire periodi chiari ed efficaci).

Sono state proposte esercitazioni sul **testo argomentativo**, attraverso cui sono state realizzate riflessioni e discussioni su tematiche della contemporaneità.

12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

Educazione al paesaggio attraverso la letteratura:

- La Convenzione Europea sul paesaggio, i rischi per il paesaggio e le buone pratiche per tutelarlo (trimestre, 2 ore).
- Paesaggio, ambiente e letteratura (pentamestre, 3 ore).

Vicenza, 18 giugno 2024

La docente Melissa Uva

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA ELISABETTA MARCANTE
SULLA CLASSE: 2 LES
MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico parte degli alunni, pur manifestando interesse per le lezioni proposte, ha dimostrato di non riuscire a tenere un comportamento adeguato alla classe frequentata. Purtroppo la qualità dell'insegnamento è stata viziata dalla necessità di interrompere le spiegazioni per richiamare parte della classe ad una condotta ordinata. Il livello di conoscenze raggiunto dal gruppo nel complesso è sufficiente ed una parte dello stesso è arrivata ad un discreto grado di preparazione.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridica ed economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica.

3. CONOSCENZE

- conoscere la struttura del Parlamento, la composizione ed il ruolo del Governo, l'organizzazione degli Enti locali, i tipi di giurisdizione ed i gradi, il ruolo e le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica, la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale
- Conoscere i tipi di giurisdizione ed i gradi, il ruolo e le principali attribuzioni del Presidente della Repubblica, la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale
- Conoscere la composizione ed il funzionamento degli organi comunitari
- Conoscere l'andamento dei rapporti tra domanda, offerta e prezzi riscontrandoli nella realtà quotidiana

4. COMPETENZE

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Capire il funzionamento degli organi comunitari
- Conoscere l'andamento dei rapporti tra domanda, offerta e prezzi riscontrandoli nella realtà quotidiana. Classificare le forme di mercato, la legge della domanda e dell'offerta, il prezzo di equilibrio, le forme di mercato. Conoscere le dinamiche dei sistemi economici

5. ABILITÀ

- Orientarsi sui poteri dello Stato italiano e sul ruolo attribuito a ciascun organo. Saper riflettere sull'attività svolta dai vari organi per il Paese
- Riconoscere il valore e l'importanza delle organizzazioni comunitarie e internazionali
- sapersi orientare sulle componenti del mercato e riconoscere gli elementi che lo caratterizzano

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, *problem solving*, discussione guidata.

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, eventuali visioni di filmati storici, slide

Testo adottato:

Lucia Rossi, **Dibattito in corso 2**, corso di diritto ed economia per il primo biennio, Casa editrice Tramontana, prima edizione.

Strumenti accessori adottati:

Appunti e mappe concettuali

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail

8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Verifiche orali e questionari semistrutturati.

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie di valutazione approvate per l'a.s. 2023-24.

9. INTERDISCIPLINARITÀ

Educazione civica

10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in *itinere*.

11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- 1 ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: organi e funzioni, il Parlamento, il Presidente della Repubblica e il Governo, la formazione delle leggi
- 2 LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE E LE GARANZIE COSTITUZIONALI: la Magistratura, il sistema delle garanzie costituzionali, la Corte costituzionale, la revisione e l'integrazione della Costituzione
- 3 IL DIRITTO INTERNAZIONALE – ONU E UNIONE EUROPEA: Origini storiche dell'Unione Europea, organi, atti normativi (regolamenti e direttive), la Carta dei diritti fondamentali dell'U.E., l'Onu, l'Oms, l'Unicef, il Wto, la Nato
- 4 IL MERCATO DEI BENI – LA MONETA E IL CREDITO: Capire il funzionamento di mercato e le sue forme, la legge della domanda e dell'offerta, il prezzo di equilibrio, le forme di mercato. Le origini della moneta e la funzione del credito

Vicenza, 14 giugno 2024

Il docente

Prof.ssa Elisabetta Marcante

RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ELISA PELLIZZARI

SULLA CLASSE: 2 LES

MATERIA: SECONDA LINGUA - SPAGNOLO

- 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE** La situazione generale della classe evidenzia scarsità dal punto di vista dell'attenzione, dell'impegno, e della responsabilità ad un lavoro autonomo; gli alunni necessitano di essere guidati nello svolgimento dei compiti assegnati e dimostrano una scarsa motivazione all'apprendimento. La classe si presenta non omogenea nel livello di apprendimento della seconda lingua; l'introduzione di alcuni allievi ad anno iniziato, e il non coerente studio da parte di alcuni, hanno rallentato lo svolgimento del programma per affrontare più volte schemi riassuntivi e di ripasso degli argomenti non assimilati o non conosciuti dai nuovi alunni.
- 2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI** Describir objetos especificando formas, materiales, tamaño, uso y características; leer, escuchar y entender breves textos referidos a oferta de pisos y casas por alquilar o vender; preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos o cerrados; dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor; hablar de gustos y aficiones, referirse a actividades cotidianas indicando el momento del día y la frecuencia; escuchar y entender conversaciones o textos; hablar de frecuencia de acciones habituales; entender textos sobre gustos y acciones habituales, proponer actividades, invitar, aceptar o rechazar de forma oral; hablar de acciones percibidas en su desarrollo. Contraste hay/estar; adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí; presente de indicativo de algunos verbos irregulares; adjetivos y pronombres demostrativos; ubicadores; verbos reflexivos, marcadores de frecuencia, uso de algunas preposiciones, por y para; referencias temporales, pronombres personales de complemento directo, verbo quedar y quedarse, perífrasis estar + gerundio, formación del gerundio.
- 3. CONOSCENZE** Adjetivos y pronombres posesivos, Verbo ser, Verbos en presente de indicativo: formas irregulares (alternancia vocálica y diptongación, Interrogativos variables e invariables, Verbo *estar*, Contraste *hay/estar*, Adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí, Presente de indicativo de algunos verbos irregulares, Adjetivos y pronombres demostrativos, Pronombres personales sujeto y de complemento directo, los demostrativos, los demostrativos neutros, aquí, ahí, allí, adverbios de ubicación espacial, verbos con primera persona en -go, más verbos irregulares, los verbos en -uir, verbos reflexivos, marcadores de frecuencia, pronombres personales de objeto directo, contraste por y para, algunos usos de a, de, con, en, desde, hasta.
- 4. COMPETENZE**
Describir objetos especificando formas, materiales, tamaño, uso y características; leer, escuchar y entender breves textos referidos a oferta de pisos y casas por alquilar o vender; preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos o cerrados; dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor; hablar de gustos y aficiones, referirse a actividades cotidianas indicando el momento del día y la frecuencia; escuchar y entender conversaciones o textos; hablar de frecuencia de acciones habituales; entender textos sobre gustos y

azioni abituali, proporre attività, invitare, accettare o rifiutare di forma orale; parlare di azioni percepite nel loro sviluppo. Contrasto *hay/estar*; avverbiali di ubicazione spaziale: *aquí, ahí, allí*; presente dell'indicativo di alcuni verbi irregolari; aggettivi e pronomi dimostrativi; localizzatori; verbi riflessivi, marcatori di frequenza, uso di alcune preposizioni, *por* e *para*; riferimenti temporali, pronomi personali di complemento diretto, verbo *quedar* e *quedarse*, perifrasi *estar* + gerundio, formazione del gerundio.

5. **ABILITÀ** Parlare della casa, descrivere un istituto scolastico, parlare dell'esistenza di oggetti o luoghi, descrivere oggetti, individuare oggetti in uno spazio aperto o chiuso; descrivere la giornata e la routine quotidiana, chiedere e parlare di frequenza, chiedere e dire l'ora, parlare dei orari della vita scolastica, concordare un appuntamento, invitare, rifiutare, accettare, parlare di azioni in sviluppo

6. **METODOLOGIA DIDATTICA** • Letture con scelta multipla

- Esercizi di traduzione, completamento, trasformazione e abbinamento

Competenze chiave per l'apprendimento permanente:
competenza multilinguistica

- Scambiare informazioni sull'ambiente scolastico

IN DIGITALE
Piattaforma online

- Esercizi interattivi

7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: *Rumbo Espanol 1*

Strumenti accessori adottati: Libro di testo, letture adatte, supporti informatici, e audiovisivi

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

8. **VERIFICA E VALUTAZIONI** I criteri di valutazione hanno preso in considerazione l'impegno, la partecipazione dell'allievo (scarsa, saltuaria, costante, assidua), le capacità personali, l'acquisizione di conoscenze linguistiche (pronuncia, ortografia, correttezza grammaticale, lessico), contenutistiche, e le singole capacità di comprensione ed espressione e di produzione personalizzata (rielaborazione), con riferimento costante alle griglie e alle indicazioni stabilite dal dipartimento di lingue. Nel corso dell'anno sono state svolte 4 verifiche scritte e 3 verifiche orali.

9. **ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO** è stato fornito materiale di rinforzo sulla grammatica, con spiegazioni ed esercizi per mettere in pratica le regole studiate. Più volte durante l'anno si è provveduto a ricapitolare e ripassare gli argomenti fondamentali. Diversi esercizi sono stati forniti agli alunni ed eseguiti anche assieme in classe a verifica dell'apprendimento e della capacità di applicare la teoria alla pratica.

10. PROGRAMMAZIONE SVOLTA Describir objetos especificando formas, materiales, tamaño, uso y características; leer, escuchar y entender breves textos referidos a oferta de pisos y casas por alquilar o vender; preguntar y hablar de la existencia de objetos, lugares, personas y ubicarlos en espacios abiertos o cerrados; dibujar objetos y su ubicación en base a las descripciones del interlocutor; hablar de gustos y aficiones, referirse a actividades cotidianas indicando el momento del día y la frecuencia; escuchar y entender conversaciones o textos; hablar de frecuencia de acciones habituales; entender textos sobre gustos y acciones habituales, proponer actividades, invitar, aceptar o rechazar de forma oral; hablar de acciones percibidas en su desarrollo. Contraste hay/estar; adverbios de ubicación espacial: aquí, ahí, allí; presente de indicativo de algunos verbos irregulares; adjetivos y pronombres demostrativos; ubicadores; verbos reflexivos, marcadores de frecuencia, uso de algunas preposiciones, por y para; referencias temporales, pronombres personales de complemento directo, verbo quedar y quedarse, perífrasis estar + gerundio, formación del gerundio.

Vicenza, 8 maggio 2024
La/il docente
Prof./ssa Elisa Pellizzari